



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
FGEE00900L: C.D. "A. MANZONI"

**Scuole associate al codice principale:**

FGAA00900B: C.D. "A. MANZONI"

FGAA00904G: MANZONI

FGAA00905L: MONTESSORI

FGEE009081: MANZONI

FGEE009092: MONTESSORI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

|       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee                      |
| pag 5 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

|       |  |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 9 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

|        |   |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

|        |  |
|--------|--|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

Sebbene non si registrino casi di ripetenza ne tantomeno di abbandono scolastico, si evidenzia una quota pari al 3% circa in media di alunni trasferiti durante il ciclo della scuola primaria .



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Sebbene gli alunni, soprattutto delle classi quinte abbiano raggiunto livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto ed il numero di alunni collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale e nazionale, si registra in riferimento agli esiti delle classi seconde, una certa variabilità tra e dentro le classi ed esiti per due classi ben sotto le medie.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservato nel processo di valutazione. La scuola considera tutte le competenze chiave europee sia nei curricula disciplinari che in quello specifico di Educazione civica. I docenti d'interclasse predispongono UDA in raccordo con le competenze chiave e con gli insegnamenti disciplinari, tuttavia è da migliorare la modalità di osservazione di verifica delle competenze trasversali, soprattutto alla luce dei dettami dell'Ordinanza n.172 sulla nuova valutazione.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare il processo insegnamento-apprendimento attraverso un impianto progettuale e valutativo per obiettivi di apprendimento finalizzati allo sviluppo dei traguardi per le competenze e promuovere percorsi orientati ad una didattica inclusiva e con metodologie innovative.

### TRAGUARDO

Sviluppo e acquisizione di competenze interdisciplinari e trasversali  
Innalzamento degli esiti scolastici con collocazione del 70% degli alunni ai livelli Intermedio ed Avanzato nei documenti di valutazione e ai livelli A e B nel documento della certificazione delle competenze.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di un impianto didattico condiviso ed integrato per obiettivi di apprendimento, predisposizione di prove intermedie e finali per classi parallele e condivisione dei criteri valutativi ai sensi dell'O.172. Realizzazione di attività programmate per il recupero degli alunni in difficoltà e per la valorizzazione delle eccellenze.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di STEM per un apprendimento attivo e motivato
3. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziamento dell'inclusione scolastica, finalizzato al recupero degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi di apprendimento individualizzati e personalizzati ed utilizzo di tecnologie e sussidi specifici.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, piano di formazione: • area dell'inclusione; • didattica per competenze; • area tecnologico-informatica; • area comunicazione e relazione; • area integrazione e cittadinanza, • area nuova valutazione Ordinanza n.172; • area metodologia differenziata





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Innalzare i risultati delle prove standardizzate INVALSI, in allineamento con le medie nazionali, al netto del cheating.

### TRAGUARDO

Ridurre nel triennio del 30% l'indice di variabilità degli esiti delle prove standardizzate INVALSI dentro e tra le classi e della percentuale di alunni collocati ai livelli 1-2-3. Allineare i risultati delle prove d'Italiano e Matematica.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle competenze matematico-logiche, mediante progettazione mirata e predisposizione di prove per classi parallele e condivisione dei criteri valutativi.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, piano di di formazione: • area dell'inclusione; • didattica per competenze; • area tecnologico-informatica; • area comunicazione e relazione; • area integrazione e cittadinanza, • area nuova valutazione Ordinanza n.172; • area metodologia differenziata





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Rendere coerenti gli esiti in uscita degli alunni al termine della classe quinta della scuola primaria con quelli del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

### TRAGUARDO

Garantire a tutti gli alunni un passaggio al successivo grado d'istruzione con un livello di preparazione adeguata ed un percorso scolastico regolare per la prevenzione della dispersione scolastica.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Continuità e orientamento

Monitorare i risultati a distanza degli alunni, per verificare la congruenza delle valutazioni nei diversi ordini di scuola, primaria e primaria/secondaria di primo grado, al fine di una efficace progettazione didattica in prospettiva di un proseguo degli esiti in continuità verticale.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La nostra scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e s'impegna ad offrire a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno, imparzialità nell'erogazione del servizio e significatività degli apprendimenti, al fine di un innalzamento della qualità dell'istruzione mediante la promozione dell'innovazione didattica educativa per obiettivi di apprendimento miranti alla maturazione di reali competenze. A tal scopo risultano azioni prioritarie: la formazione del personale docente con proposte collegate agli obiettivi e alle aree di priorità: progettazione e nuova valutazione ai sensi dell' O.172, didattica per competenze e didattica innovativa con l'utilizzo delle nuove tecnologie; il perseguire strategie di continuità e prevedere azioni di orientamento attraverso percorsi educativi formativi, che sviluppino la consapevolezza negli alunni delle proprie attitudini e potenzialità; la progettazione di percorsi didattici centrati sul curriculum ma, anche e sulle esigenze di ciascuno che tendano al traguardo di un livello adeguato di preparazione di tutti alunni al termine del primo ciclo d'istruzione.